

Verbale della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 4 luglio 2007

VERBALE

Il giorno mercoledì **4 luglio 2007** alle ore 18,00 presso la sede del Comune di Portogruaro si è tenuta la seduta n. 166 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sul seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta precedente (27 giugno 2007);
2. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
3. Polo tecnologico di Portogruaro: stato di avanzamento del progetto;
4. Piano Piste Ciclabili: presentazione finale del progetto;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di Concordia Sagittaria, Eraclea, Jesolo, Musile di Piave, Pramaggiore e San Donà di Piave. Sono quindi rappresentate n. 14 Amministrazioni comunali.

Il Presidente Bertoncetto dichiara aperta la seduta alle ore 18,30.

Verbalizza il GAL Venezia Orientale (Simonetta Calasso) che distribuisce ai presenti il materiale di lavoro contenente informazioni e documentazione sui vari punti all'o.d.g.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno della Conferenza.

PRIMO PUNTO: approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta precedente (del 27 giugno 2007) non ha ricevuto proposte di integrazioni e/o modifiche.

Il verbale della seduta del 27 giugno 2007 viene approvato all'unanimità con l'astensione dei Rappresentanti dei Comuni assenti a tale seduta.

SECONDO PUNTO: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

- Bertoncetto: cede la parola all'Assessore provinciale alla pianificazione territoriale e urbanistica Enza Vio invitata ad intervenire alla seduta odierna.
- Vio: sottolinea l'importanza di avviare il confronto sullo schema direttore del PTCP fra i Sindaci utile soprattutto per avere indicazioni sulle strategie da adottare, considerando le peculiarità delle aree del portogruarese e del sandonatese, che verranno discusse nella fase successiva con la Regione. Invita ad aprire il dibattito che si riporta in sintesi.
- Tallon: chiede alla Provincia maggiori chiarimenti sul tema dell'alta velocità.
- Panegai: chiede chiarimenti sulla filosofia dello Schema direttore che sembra vertere principalmente sul comparto turistico e non tenere in pari considerazione i comuni dell'entroterra come quello di Fossalta di Portogruaro. Ritiene che il territorio abbia bisogno di uno sviluppo più ampio che non si limiti al solo comparto turistico e che tale sviluppo vada concertato fra gli enti. Esprime inoltre preoccupazione per il percorso della TAV e chiede maggiori delucidazioni sull'argomento. In relazione infine ai due interporti di S. Stino e di Portogruaro ritiene che lo Schema dovrebbe fornire maggiori indicazioni.
- Merli: condivide quanto detto a proposito della concertazione territoriale che tenga conto delle esigenze dei comuni soprattutto per la gestione della viabilità.
- Ruzzene: precisa che si devono considerare le vocazioni del territorio, le esigenze espresse sulla localizzazione di massima delle infrastrutture e delle linee di comunicazione e sulla sistemazione idraulica e forestale. Manifesta perplessità sui dati riferiti dallo Schema molti dei

quali appaiono superati, sull'estensione dei vincoli della legge Galasso in materia di corsi d'acqua, anche ai piccoli corsi d'acqua. Ritiene opportuno che la Provincia prenda in considerazione la vicinanza con il Friuli.

- Mestriner: pone la questione della vicinanza del Friuli sottolineando che si deve tener conto di ciò che succede oltre confine. Osserva che sul tema viabilità è necessario riuscire a definire anche quella minore.
- Gasparotto: sottolinea che la Provincia dovrebbe mettere in rete l'entroterra con le spiagge ed esprimersi sulle Aree di confine.
- Bagnariol: esprime la necessità di un coordinamento e un confronto con il vicino Friuli per la questione dei corsi d'acqua.
- Bertoncetto: sottolinea la necessità di fare uno sforzo collegiale per avere una visione globale del territorio ma che consideri anche le sue specificità e l'opportunità di un collegamento con il Friuli e con il trevigiano. Propone di avviare un ragionamento sulle peculiarità del sandonatese e del portogruarese o della Venezia orientale.
- Codognotto: precisa l'importanza di verificare l'esistenza di una linea comune fra i comuni.
- Vio: sottolinea che la Conferenza dei Sindaci dovrebbe avere già una visione globale del territorio, ricorda inoltre che dal 2005 la Provincia ha lasciato tutti gli spazi aperti alla discussione poichè ritiene fondamentale sentire i Comuni per formulare delle proposte opportune per il territorio sulle varie questioni da discutere successivamente con la Regione. A tal fine propone di organizzare un altro incontro fra la Conferenza, la Provincia e l'Assessore regionale alle politiche per il territorio.

La Conferenza approva la proposta di organizzazione di un incontro con l'Assessore regionale alle politiche per il territorio e la Provincia, per avanzare proposte e indicazioni sul PTCP nel corso della prossima seduta da tenersi in data 18 luglio 2007.

TERZO PUNTO: Polo tecnologico di Portogruaro: stato di avanzamento del progetto

- Bertoncetto: introduce il terzo punto e cede la parola al prof. Carlo Bagnoli dell'Università Ca' Foscari incaricato da Portogruaro Campus di illustrare il progetto del Polo tecnologico.
- Bagnoli: presenta la proposta progettuale "Porto Innovazione" per realizzare a Portogruaro un Polo dell'innovazione da collegare ai Poli tecnologici del Veneto, al fine di facilitare lo sfruttamento in termini competitivi delle conoscenze ivi prodotte da parte delle imprese del Veneto orientale. Sottolinea che non è ancora il momento indicato per creare un incubatore e precisa che una delle azioni previste dal progetto è l'attivazione di un corso di laurea magistrale in Economia dell'innovazione aziendale e illustra un'ipotesi di costo del progetto che potrebbe essere coperto parzialmente con fondi comunitari.
- Bertoncetto: sottolinea che nel progetto l'Università è lo strumento per mantenere il collegamento tra Veneto e Friuli.

QUARTO PUNTO Piano Piste Ciclabili: presentazione finale del progetto

- Bertoncetto: invita i professionisti (studio Terra e Studio Zamborlini) incaricati tramite il GAL Venezia Orientale, ad illustrare il Piano delle piste ciclabili della Venezia Orientale inserito nell'IPA. *Il Piano viene distribuito in estratto ai presenti.*
- Zamborlini: illustra il progetto finale integrato a seguito delle ultime osservazioni al Piano pervenute da parte di alcuni Comuni dell'Area. Presenta in particolare la filosofia adottata, il quadro programmatico, il Piano generale, i subambiti portogruarese e sandonatese, gli itinerari proposti, le sezioni tipo proposte, il costo del Piano (generale, per subambito e per comune).

La seduta è tolta alle ore 20,15.

Verbale a cura del GAL Venezia Orientale.